

**Nota Confindarma - DL 103/2021 - Salvaguardia
Venezia e tutela del lavoro**

AUDIZIONE presso le Commissioni 8a e 11a riunite del Senato

Confitarma, nella persona di Beniamino Maltese, Vice-Presidente Confitarma e Executive Vice-President Costa S.p.A., è stata ricevuta in audizione presso le Commissioni riunite Lavori Pubblici e Comunicazioni e Lavoro Pubblico e Privato del Senato della Repubblica per illustrare le proprie posizioni in merito al DL 103/2021 recante misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro.

POSIZIONE DI CONFITARMA

A circa dieci anni dall'adozione della legge Clini-Passera, Confitarma ha accolto e apprezzato la posizione ferma assunta dal Governo attraverso il decreto e ha manifestato quindi la propria volontà a partecipare al processo di trasformazione e adeguamento del settore crocieristico e portuale per Venezia, nella direzione di un modello maggiormente sostenibile. Le decisioni di cui al decreto sono in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 in cui l'Italia si è impegnata e a cui Confitarma aderisce pienamente e con convinzione.

Inoltre, l'industria del turismo ha un peso rilevante sul PIL italiano, ed è stata una delle più colpite dall'emergenza Covid-19, registrando un drammatico calo dell'80% delle presenze. Il rilancio del settore è una condizione imprescindibile per la ripresa dell'economia del Paese.

Alla luce di queste premesse, Confitarma ritiene che nei prossimi 24/36 mesi Venezia debba sviluppare un nuovo modello di turismo crocieristico sostenibile – pena il deterioramento del settore tutto nell'area – e trainare così la ripresa del turismo con un approccio innovativo e sostenibile.

PROPOSTE

Confitarma richiede che il Parlamento accolga nella legge di conversione del DL 103/2021 le seguenti proposte:

Proposta 1 – Rafforzamento Venezia Terminal Passeggeri

Confitarma chiede che venga mantenuto il fondamentale ruolo del Venezia Terminal Passeggeri (VTP), consentendo al concessionario di organizzare la complessa attività di gestione delle navi da crociera nelle nuove aree dedicate (sia in zone transitorie che in quelle permanenti). Confitarma richiede che venga mantenuta e garantita la preservazione ed auspica il rafforzamento di VTP, che rappresenta un punto di riferimento per aziende e lavoratori dell'area. Si propone quindi che il concessionario continui a esercitare le proprie funzioni e preservi il proprio personale e know-how.

La preservazione del centro di eccellenza rappresentato da VTP è condizione ineludibile per la conservazione del valore economico e sociale dell'ecosistema che il Terminal ha rappresentato fino ad oggi.

Proposta 2 – Poteri ampi al Commissario Straordinario e Tavolo Permanente

Confitarma auspica che al Commissario Straordinario vengano concesse deleghe e poteri tali da consentirgli di fare bene e presto, ed è convinta che il rilancio del porto avrà benefici sui traffici commerciali e crocieristici nonché su tutti lavoratori ed il comparto che lavora per i servizi al porto. Suggerisce di replicare il modello Ponte Morandi di Genova che ha consentito di ricostruire il ponte in 24 mesi e di rafforzare il ruolo del porto di Genova, dando lustro al Paese.

Chiede altrettanto che venga istituito un tavolo permanente presieduto dal Commissario straordinario, a cui possano prendere parte i rappresentanti dei diversi settori coinvolti, inclusi gli operatori crocieristici e dei traffici commerciali. Questo tavolo assicurerebbe ampie possibilità di collaborazione, fornendo maggiori certezze e capacità di programmazione a medio e lungo termine agli operatori del settore.

Proposta 3 – Valorizzazione della Filiera crocieristica e Approdi

Venezia detiene un patrimonio di sistema composto da professionalità qualificate e know-how importante nel comparto cantieristico. Molte navi di Costa Crociere S.p.A. sono state costruite da Fincantieri Marghera ed è importante che questo sistema sia sostenuto anche per future costruzioni che garantiscono lavoro a tutta la filiera.

Per quanto riguarda gli approdi alternativi, oltre a quelli previsti a Marghera Nord, Confitarma menziona Fusina, che però – segnala – avrebbe necessità di investimenti per adeguare la lunghezza delle banchine. Si suggerisce anche la possibilità di creare maggiori sinergie con il Porto di Trieste, in linea con un percorso già avviato in occasione della ripresa del traffico crocieristico.

Proposta 4 – Indennizzi per le compagnie crocieristiche

Con riferimento al tema degli indennizzi per i lavoratori e gli operatori del settore, Confitarma chiede l'istituzione di un Tavolo tecnico presso il Ministero di competenza per garantire una migliore concertazione nella definizione dei criteri di assegnazione dei ristori.

CONCLUSIONI

Confitarma ribadisce la propria disponibilità a collaborare con il Commissario straordinario e con le autorità coinvolte per il comune intento di mantenere vivi l'economia portuale e il tessuto produttivo direttamente e indirettamente connesso con l'ecosistema turistico di Venezia.